

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ETS

IL PORTICO

Dal 1985 accanto a chi è ai margini

RELAZIONE DI MISSIONE – ESERCIZIO 2025

Modello C – D.M. Lavoro 5 marzo 2020, n. 39 | Art. 13 D.Lgs. 117/2017

IL TEMA DEL 2025

“Radici profonde, rami nuovi”

Un anno di cambiamenti per un’associazione che vuole guardare al futuro

Forma giuridica	Associazione di Promozione Sociale (APS) ETS
RUNTS	Sezione APS – Decreto Regione Veneto n. 768 del 14.12.2022
Approvata dall'Assemblea	il 23/05/2026 (entro il 29 giugno 2026 – 180 gg dalla chiusura)

INDICE

PARTE I — UNA PAROLA DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE	3
Il 2025 in numeri.....	4
PARTE II — IL CONTESTO IN CUI ABBIAMO OPERATO	5
1. La Riviera del Brenta e il Miranese, territori di riferimento.....	5
2. I cambiamenti nel quadro normativo e di sistema	6
PARTE III — CHI SIAMO — IDENTITÀ E GOVERNANCE	7
1. La nostra storia e la nostra missione	7
2. Sede legale	7
3. Iscrizione RUNTS e 5x1000	7
4. Reti associative	7
5. Cosa facciamo – le aree di intervento	8
6. Le persone che rendono possibile tutto questo	9
7. Organi sociali e regole di direzione e controllo (governance).....	10
PARTE IV — COSA ABBIAMO FATTO NEL 2025, LE AREE DEL NOSTRO IMPEGNO 12	
1. Ospitalità e reinserimento sociale	12
2. Aggregazione e animazione socio-educativa.....	13
3. Adolescenti e giovani.....	15
4. Formazione e tirocini	16
5. Servizio civile universale e digitale	16
6. Attività con finanziamento esterno	17
7. Sportello Dopo di Noi.....	18
8. Educazione alla pace.....	18
PARTE V — GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	19
1. Premessa metodologica.....	19
2. Criteri di redazione	19
3. LE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	20
4. LE VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE	27
5. ALTRE INFORMAZIONI	33
PARTE VI — DOVE STIAMO ANDANDO — PROSPETTIVE 2026.....	42
Le sfide che ci aspettano	42
I progetti in avvio.....	42
Fattori di rischio e presidi di monitoraggio.....	42
PARTE VII — CONCLUSIONI E FIRMA	44
Approvazione e deposito.....	44

PARTE I — UNA PAROLA DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Il 2025 è stato per Il Portico **l'anno del quarantesimo anniversario**. Quarant'anni fa, un gruppo di giovani si ritrovava sotto il portico di casa di Ennio — non per un progetto, non per un bando, ma per stare con lui. Da quell'atto di amicizia gratuita è nata un'associazione che oggi conta 471 soci, sette dipendenti e mezzo, ottantuno volontari, e un luogo che non ha mai smesso di essere aperto.

Il 2025 è stato anche un **anno di trasformazione profonda**. Abbiamo sentito con forza la responsabilità di non fermarci — di non accontentarci di presidiare ciò che già funziona, ma di chiederci cosa il territorio ci chiede oggi e cosa saremo capaci di offrire domani. Abbiamo accolto le necessità di sicurezza e stabilità del lavoro quotidiano, restituito protagonismo agli operatori, rimesso al centro il ruolo di indirizzo e supporto dell'Organo di Amministrazione

Abbiamo poi scelto di **aprirci agli adolescenti e ai giovani** — non come attività aggiuntiva, ma come scelta importante: un'associazione che vuole costruire futuro deve stare dove il futuro si forma. E al tempo stesso non abbiamo mollato la presa sulla nostra base storica: le persone con disabilità, le fragilità psichiatriche, chi non ha una rete familiare su cui appoggiarsi.

Questo bilancio racconta questa storia. La racconta con i numeri, ma anche con i volti e le esperienze che stanno dietro a ogni riga di rendiconto — perché è lì che un'associazione si esprime.

L'Organo di Amministrazione (OdA)

Barina Roberto	Membro OdA
Berti Matteo	Membro OdA e Vice Presidente
De Luca Gianluigi	Membro OdA
Levorato Andrea	Membro OdA
Marigo Elena	Membro OdA
Pandolfo Luca	Membro OdA
Simonato Edoardo	Membro OdA
Stocco Marino	Membro OdA
Vivian Lavinia	Membro OdA e Vice Presidente
Zuin Lorenzo	Membro OdA
Bellan Ilenia	Giovane volontaria
Galenda Leonardo	Presidente

Il 2025 in numeri

Prima di entrare nel dettaglio delle attività e della gestione economico-finanziaria, ecco i dati che meglio descrivono l'anno. Sono numeri, ma dietro ciascuno c'è una storia.

82
persone accolte e
accompagnate

640
Ore di laboratori

87
volontari e operatori di
Servizio Civile

3.661
ore di volontariato stimate

22
progetti attivi nel territorio

40
anni di storia al fianco
degli ultimi

PARTE II — IL CONTESTO IN CUI ABBIAMO OPERATO

1. La Riviera del Brenta e il Miranese, territori di riferimento

L'associazione 'Il Portico' opera da sempre nella Riviera del Brenta e nel Miranese, entrambi nel Distretto 3 Mirano-Dolo dell'ULSS 3 Serenissima, per un bacino complessivo di quasi 275.000 abitanti distribuiti tra 17 Comuni — da Stra a Scorzè, con Dolo e Mirano come centri di riferimento per i servizi.

Secondo il piano di zona dell'ULSS 3, è un territorio che invecchia più velocemente rispetto ai suoi consimili. Tra il 2005 e il 2021 la popolazione over 65 nel Distretto 3 è cresciuta del 31% e quella over 75 del 41,5% — tassi superiori a tutti gli altri distretti dell'ULSS 3. Le famiglie si restringono: il numero medio di componenti per nucleo è sceso a 2,3, i nuclei monogenitoriali crescono e le persone sole aumentano. In un territorio dove la rete familiare è stata storicamente il primo ammortizzatore sociale. Questa trasformazione pesa in modo diretto sulla domanda di servizi. La popolazione straniera nel Distretto è cresciuta del 29,5% tra il 2010 e il 2022, portando nuovi bisogni di inclusione ancora parzialmente presidiati.

Sul fronte economico, il territorio presenta una contraddizione tipica del Nord-Est: redditi nella media regionale ma consumi in contrazione e povertà in crescita. In Veneto la povertà relativa colpisce il 7,9% delle famiglie — la quota più alta del Nord-Est — con punte del 28,4% per le famiglie straniere e del 31,8% per quelle con tre o più figli minori. Il disagio economico è spesso silenzioso e difficile da intercettare prima che diventi emergenza.

Sul fronte della disabilità e della non autosufficienza, il Distretto Mirano-Dolo è quello con il maggior numero di utenti disabili inseriti in strutture di tutta l'ULSS 3, con oltre 400 persone seguite, con liste di attesa in crescita e una domanda che supera stabilmente l'offerta. Il tema del "Dopo di Noi" resta tra le questioni più urgenti e meno risolte del welfare locale.

Sul fronte della salute mentale, il Distretto registra il numero più alto di prime visite psichiatriche dell'intera ULSS 3, con un trend in crescita costante, tanto da essere definito come un territorio ad alta intensità di bisogno psico-sociale. Le dipendenze e il disagio giovanile — ritiro sociale, dispersione scolastica, difficoltà di costruire percorsi autonomi — completano un quadro di fragilità diffusa, spesso invisibile.

In questo contesto Il Portico opera come presidio di comunità: un luogo di accoglienza, accompagnamento e relazione, in un territorio che ha le risorse per farcela ma che ha bisogno di chi sappia offrire esperienze in grado di colmare i vuoti, e saper includere.

2. I cambiamenti nel quadro normativo e di sistema

Nel 2025 gli Enti del Terzo Settore hanno vissuto una fase di forte trasformazione normativa e organizzativa. È stato confermato il percorso di attuazione della riforma del Terzo Settore, con il via libera europeo alle nuove regole fiscali che entreranno pienamente in vigore dal 2026. Gli Enti del Terzo Settore (ETS) hanno iniziato ad adeguarsi ai nuovi criteri per distinguere attività commerciali e non commerciali, e ai più stringenti futuri regimi fiscali agevolati previsti dal Codice del Terzo Settore.

Nel 2025 gli Enti del Terzo Settore che operano nel sociale hanno affrontato altri importanti cambiamenti normativi, organizzativi e finanziari. Nei servizi sociali comunali è cresciuto il ricorso alla coprogettazione tra Comuni ed ETS, soprattutto per interventi su povertà, disabilità, anziani e inclusione sociale, spesso finanziati tramite PNRR e fondi europei FSE+. Il Servizio Civile Universale ha introdotto novità importanti: aumento dell'assegno mensile, digitalizzazione delle procedure e ampliamento dei benefici nei concorsi pubblici, rendendo i progetti SCU più attrattivi.

Nel corso del 2025 sono aumentati anche i bandi regionali ed europei dedicati a welfare territoriale, innovazione sociale e servizi di prossimità. Gli ETS hanno quindi avuto più opportunità progettuali, ma anche maggiori obblighi amministrativi, di rendicontazione e monitoraggio. Questo ha favorito la professionalizzazione del settore e le reti territoriali, mentre gli enti più piccoli hanno spesso incontrato difficoltà nel sostenere la crescente complessità gestionale.

PARTE III — CHI SIAMO — IDENTITÀ E GOVERNANCE

1. La nostra storia e la nostra missione

L'Associazione "Il Portico" nasce nel 1985 da un atto di amicizia, quando nove soci fondatori ne formalizzarono l'esistenza davanti a un notaio. Le radici dell'associazione affondano nella storia di Ennio Baldan, a 18 anni colpito da sclerosi multipla, quando un gruppo di giovani aveva iniziato a riunirsi informalmente nella sua cucina o sotto il portico della sua casa di Dolo, in via Brenta Bassa. Da lì ci si organizzava per assisterlo, e per attività e uscite domenicali con altre persone in difficoltà psichica e fisica. Questi giovani erano legati da ideali forti, come l'obiezione di coscienza, una visione apartitica e di ispirazione cristiana e, soprattutto, dal desiderio di mettere al primo posto gli ultimi e gli emarginati. Alla sua scomparsa, avvenuta nel 1994, Ennio lasciò per testamento quella casa alla Caritas di Padova in nuda proprietà e alla associazione in usufrutto per accogliere persone in difficoltà.

Fu così che dopo la morte di Ennio nel 1994, la sua casa divenne il cuore pulsante delle attività dell'associazione, trasformandosi in una comunità di accoglienza e di animazione territoriale che oggi gestisce progetti strutturati di ospitalità, integrazione sociale, animazione e difesa dei diritti, mantenendo fede allo spirito originario di amicizia e solidarietà gratuita.

2. Sede legale

L'Ente ha sede legale in Dolo (VE) via Brenta Bassa n.49, dove sono collocati anche gli uffici amministrativi e la gestione delle attività. Tale sede è di proprietà della Chiesa di Padova, e in comodato d'uso gratuito all'associazione.

L'associazione ha inoltre in uso dal 2019 una porzione di casa, sempre in via Brenta Bassa, al civico 55, di 177 mq, con un contratto di comodato d'uso gratuito a durata indeterminata. Tale immobile è adibito principalmente all'ospitalità di 5 ospiti.

3. Iscrizione RUNTS e 5x1000

L'Ente, in quanto Associazione di Promozione sociale, ha perfezionato l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore presso l'ufficio regionale di Venezia, con decreto n.768 del 14.12.2022, nella sezione Associazioni di Promozione Sociale con la qualifica di ETS non commerciale ed è altresì iscritto tra i percettori del gettito del 5 per mille IRPEF.

L'associazione ha personalità giuridica.

L'associazione, a partire dall'anno 2025, ha avviato un processo interno di valutazione sulla possibilità di trasformarsi in Fondazione.

4. Reti associative

L'ente non aderisce a reti associative formali.

Aderisce alla rete informale 'Rete per la Pace – Riviera del Brenta'

5. Cosa facciamo – le aree di intervento

L'associazione opera senza fini di lucro nel campo del disagio sociale e della disabilità psico-fisica, accogliendo persone che per ragioni diverse si trovano in condizioni di fragilità e vulnerabilità, con attività di aggregazione e di coinvolgimento di giovani e adolescenti. L'associazione promuove la giustizia sociale, la cultura della solidarietà e l'impegno civile.

FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 6

(Solidarietà)

1. L'Associazione esercita in via principale una o più attività d'interesse generale per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, come risulta dagli specifici punti del D.Lgs 117/2017 di seguito riportati, sono:
 - a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
 - q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.
3. L'Associazione può esercitare, altresì, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse rispetto a quelle di cui al comma 1, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. La loro individuazione è operata da parte dell'Organo di Amministrazione.

L'art. 7 dello Statuto chiarisce poi le finalità specifiche nel settore della emarginazione e della disabilità.

Art. 7

(Finalità specifiche nel settore dell'emarginazione e della disabilità)

1. A maggior chiarimento di quanto esposto nell'articolo 6, l'Associazione rivolge la sua attenzione in modo specifico ed in primis a:
 - la promozione umana, la promozione sociale, la formazione, la condivisione, l'assistenza, la solidarietà, le pari opportunità, l'accoglienza e l'ospitalità a persone, adulti o minori, italiani o stranieri, in condizione di disabilità, marginalità, e/o fragilità sociale, anche in convenzione con gli Enti pubblici o privati proposti;
 - interessare le strutture competenti al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dell'emarginazione e della giustizia sociale, anche tramite la produzione e diffusione di pubblicazioni in formati diversi, la promozione di attività di dialogo e coordinamento tra diversi Enti, anche internazionali, con analoghe finalità;
 - sviluppare progetti di aiuto a favore di connazionali e loro familiari rimpatriati dall'estero;
 - animazione del tempo libero di persone disabili ed emarginate, iniziative formative e di aggregazione a carattere culturale, sportivo-ricreativo, di animazione sociale, atte a prevenire disagi e/o devianze (es. feste, gite, soggiorni, incontri settimanali in sede, uscite domenicali, iniziative di educazione alla pace, ecologiche e difesa dell'ambiente, ecc.);
 - messa a disposizione di spazi per altri enti del Terzo Settore e non, per la formazione di operatori, volontari e attività sociali in genere;
 - mantenere rapporti con Enti statali, locali, ULSS, Consulte del Volontariato, Caritas, R.S.A, enti privati;
 - offrire sostegno e collaborazione, contributi e partecipazioni ad Associazioni, Enti, Società cooperative, Cooperative sociali senza scopo di lucro, O.N.G..

6. Le persone che rendono possibile tutto questo

Chi sono	Quanti (31/12/2025)
Lavoratori dipendenti	7,5
Collaboratori	1
Volontari iscritti al registro	81
Operatori di Servizio Civile attivi	6
Tirocinanti e studenti PCTO	10
Soci dell'associazione	471

Lavoratori dipendenti. Se consideriamo che il totale delle ore settimanali di un tempo pieno è di 38 ore (CCNL UNEBA 2023-2025 per il personale dipendente dei settori socio-sanitario ed educativo), il numero medio dei dipendenti per l'anno 2025 risulta pari a 6,85 unità (nel 2024 era 8,02 unità).

Al 31 dicembre i contratti in essere erano 9 a tempo indeterminato, equivalenti a **7,5 unità equivalenti a tempo pieno**.

Il rapporto massimo tra la retribuzione contrattuale lorda più alta e quella più bassa registrato nel corso del 2025 è 1:1,42, nel rispetto del limite 1:8 (art. 16 D.Lgs. 117/2017).

L'associazione si avvale di **1 collaboratore esterno**, figura responsabile delle attività di organizzazione e gestione del reclutamento e formazione dei giovani volontari del servizio civile, per conto dei Comuni della Riviera del Brenta e Miranese

Volontari iscritti al registro. Sono associati che hanno prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio, e che per questo sono iscritti nel registro dei volontari. Nel 2025 si sono rilevati **n° 81** volontari iscritti al registro, pari al 17 % del totale. I soci volontari, sono coordinati e coadiuvati dagli operatori dipendenti, e dai **8 giovani del servizio civile** che hanno scelto l'associazione per svolgere il loro servizio volontario, nonché da **10 tirocinanti e stagisti**, che si sono alternati nel corso dell'anno.

Alcuni dei soci volontari hanno avuto dei rimborsi spese documentati nel corso dell'anno. Tutti i volontari sono assicurati ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 117/2017.

Soci dell'associazione. L'Ente è costituito nella forma di associazione ETS, e alla fine dell'esercizio di riferimento 2025 contava n° **471 soci** o associati. Nel corso dell'esercizio si sono iscritti n° 230 nuovi associati.

Nella precedente assemblea di approvazione del bilancio anno 2024 tenutasi il 10 maggio 2025, hanno partecipato n. 156 associati, pari al 33 % del totale.

7. Organi sociali e regole di direzione e controllo (governance)

A norma dell'art. 13 dello Statuto, sono **organi sociali** dell'Associazione: l'Assemblea, l'Organo di Amministrazione, il Presidente, l'Organo di Controllo e il Consiglio dei Probiviri. L'insieme di questi organi definisce l'assetto organizzativo e il sistema di guida e controllo dell'associazione.

L'Assemblea, l'Organo di Amministrazione e il Presidente sono organi deliberativi ed esecutivi (prendono e attuano le decisioni), mentre l'Organo di Controllo e il Consiglio dei Probiviri sono organi di controllo e garanzia.

Al 31.12.2025 i 10 **membri dell'Organo di Amministrazione** sono Zuin Lorenzo, Vivian Lavinia (vice-Presidente), Stocco Marino, De Luca Gianluigi, Berti Matteo (Vice presidente), Marigo Elena, Barina Roberto, Simonato Edoardo, Levorato Andrea, Pandolfo Luca, con l'aggiunta di Ilenia Bellan (giovane volontaria partecipante), e Galenda Leonardo Presidente; **membri dell'Organo di Controllo**: Grandesso Vincenzo, Giancarlo Perin, Gianna Bassetto (cessata il 24/11/2025); **membri del Collegio dei Probiviri**: Katia Gasparato, Samuele Gobbi, Paolo Celegato, Bernardino Mason, Claudio Bertolin.

L'Organo di Amministrazione ha altresì previsto delle **Commissioni Interne** a supporto del lavoro di approfondimento delle varie attività svolte dall'associazione: Commissione Casa (ospitalità e laboratori diurni), Commissione Patrimonio, Commissione economica (bilancio e affari generali), Commissione giovani (e ricambio generazionale), Commissione attività associative (promozione del volontariato, gestione e formazione dei volontari). In ciascuna commissione il referente è un membro dell'Organo di Amministrazione.

PRINCIPALI NOVITÀ ORGANIZZATIVE DEL 2025

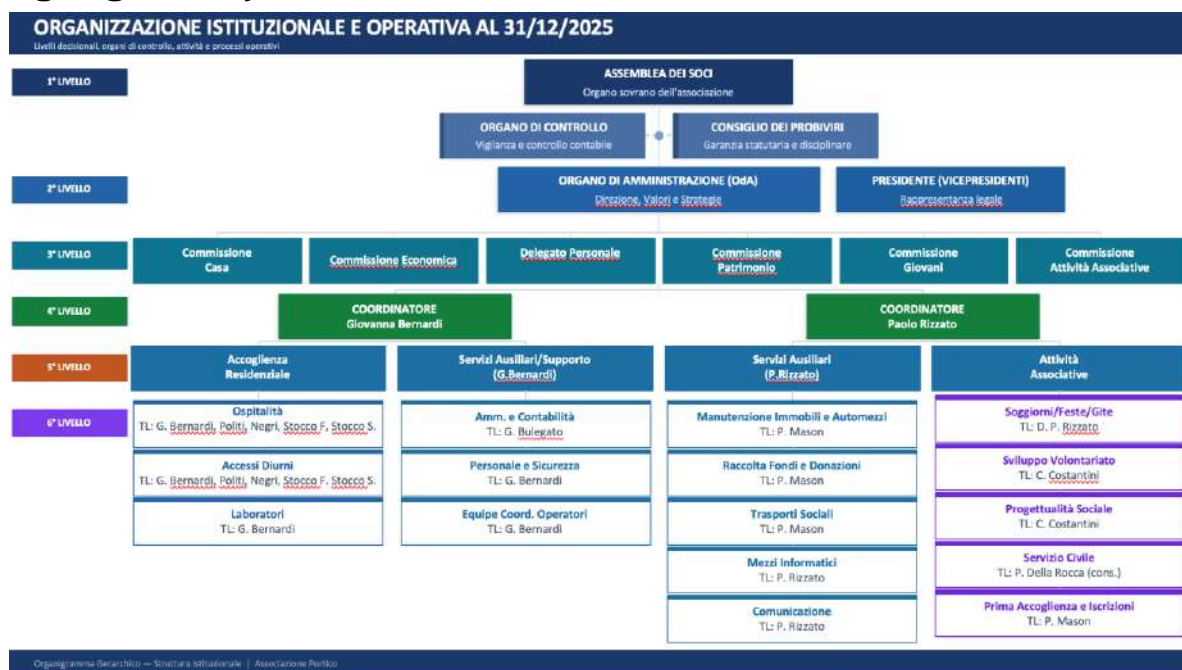
Nel corso del 2025 l'Organo di Amministrazione si è rinnovato nella composizione, eleggendo un nuovo Presidente e ridefinendo i ruoli interni. Sul fronte del **capitale umano**, l'organico è stato ampliato e sono state chiarite le responsabilità delle singole figure, con l'obiettivo di favorire l'autonomia operativa delle persone che lavorano con noi.

La principale novità strutturale riguarda la direzione operativa: alla cessazione della storica Direttrice, l'Organo di Amministrazione ha scelto di non concentrare la guida in un'unica figura apicale, affidando invece le responsabilità operative a **due coordinatori** — uno per l'area Accoglienza e un altro per le Attività Associate — in linea con il modello di leadership condivisa avviato nel corso del mandato precedente, ma poi anche delle organizzazioni Teal, con il compito di mettere in pratica le proprie decisioni e direttive, e per garantire lo svolgimento dei programmi e delle attività dell'associazione.

L'organizzazione è stata ulteriormente articolata per **processi e team di lavoro**: sono stati censiti 16 processi operativi, ciascuno affidato a un **gestore responsabile** (team leader-TL) con **responsabilizzazione diffusa e autonomia**

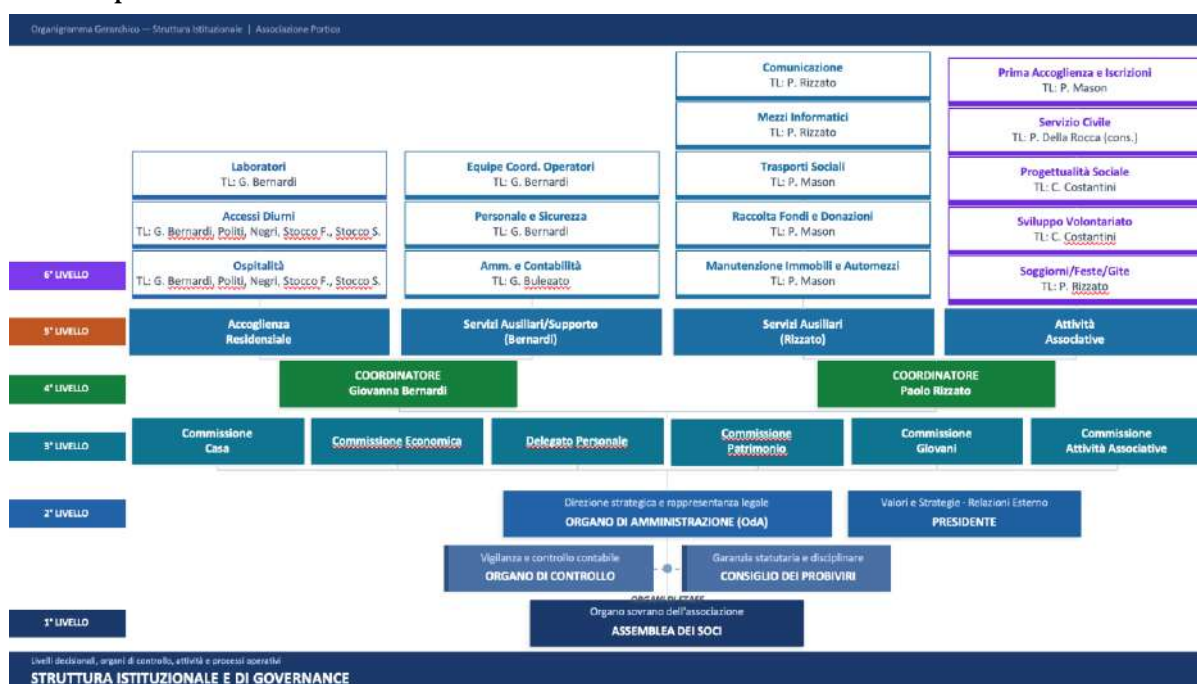
gestionale ritenuto più adatto alla realtà associativa. Dal 2026 questi processi saranno collegati a un **piano dei centri di costo**, per una gestione più puntuale delle risorse. In questo modello, va sottolineato che il ruolo di leadership dell'Organo di Amministrazione e del Presidente mantiene la direzione strategica e le relazioni con l'esterno, ma è soprattutto di supporto ai coordinatori e alle persone più vicine ai processi concreti

Di seguito la rappresentazione grafica tradizionale dell'organizzazione (**organigramma**):



Organigramma gerarchico e per processi — Associazione Il Portico APS (al 31/12/2025)

E la sua versione capovolta, che meglio trasmette il senso del ruolo di supporto della direzione (dal basso verso l'alto) e del protagonismo gestionale diffuso del livello operativo:



PARTE IV — COSA ABBIAMO FATTO NEL 2025, LE AREE DEL NOSTRO IMPEGNO

Dietro le sigle e le categorie del bilancio ci sono volti e storie. Questa sezione le racconta, area per area, portando insieme i dati e il senso di quanto vissuto nel corso del 2025.

Le attività sotto indicate sono per lo più strutturali (ripetibili), mentre le attività di cui al punto 6, fruendo di finanziamenti pubblici e privati una tantum, sono soggetti a rischi di instabilità dovuta alle eventuali riduzioni dei budget pubblici privati.

Quanto illustrato di seguito evidenzia, infine, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie a norma dell'art. 13 co. 1 CTS e D.M. 5.3.2020.

1. Ospitalità e reinserimento sociale

Accogliere chi non ha casa, accompagnare chi cerca un posto nel mondo

14 persone accolte nel 2025	4.684 giornate di ospitalità erogate	16 posti letto disponibili	55 aa età media degli ospiti
--	---	--------------------------------------	---

La casa. La Casa di Ennio e di Mario — prima coordinata da Alessandra Tiengo e dal dicembre 2025 da Giovanna Bernardi — è il cuore dell'accoglienza de Il Portico, e rappresenta una realtà di una comunità radicata, in grado di generare circa la metà dei proventi dell'associazione.

Nel 2025 ha ospitato 14 persone (più 2 volontari notturni), tutte di genere maschile, con storie segnate da dipendenze, assenza di reti familiari, fragilità cognitive o psichiatriche. Gli ospiti arrivano su segnalazione dei servizi sociali o direttamente dalle famiglie, ciascuno con un percorso da costruire.

Il progetto individuale. Per le persone con prospettive di reinserimento, l'associazione lavora fianco a fianco con assistenti sociali, SIL, CSM, amministratori di sostegno, SERD, UEPE e Area Disabilità dei Distretti Sanitari. Per chi difficilmente uscirà dalla struttura, l'obiettivo è garantire la migliore qualità di vita possibile, in un ambiente curato, con figure di riferimento stabili e motivate.

Il ruolo degli operatori. Gli operatori presidiano le dinamiche quotidiane, prevengono i conflitti in un contesto fortemente eterogeneo, supportano l'igiene personale, mediano le relazioni familiari, accompagnano ai tirocini lavorativi proposti dal SIL. I giovani del servizio civile e i volontari dedicano parte del loro tempo agli ospiti, affinando la propria sensibilità sociale.

Profilo degli ospiti

Tutti di genere maschile · età media 55 anni
Quasi tutti con storie di dipendenza (alcol e sostanze)
Assenza di rete familiare di riferimento
Alcuni con deficit cognitivi o problematiche psichiatriche
Ospiti già presenti: 12 · Nuovi ingressi 2025: 2

Tariffe e finanziamento

€ 50 / 60 / 65 / 75 / 90 al giorno

Giornate di ospitalità (dettaglio)

365 gg × 11 ospiti = 4.015 giornate
245 gg × 1 ospite = 245 giornate
334 gg × 1 ospite = 334 giornate
90 gg × 1 ospite = 90 giornate
Totale: 4.684 giornate

Rete istituzionale attivata

SIL — Servizio Inserimento Lavorativo

CSM — Centro Salute Mentale
SERD · UEPE · Amministratori di sostegno
Assistenti sociali dei Comuni
Area Disabilità Distretti Sanitari

Ospiti diurni e progetti UEPE

Anche nel 2025 la Casa si è aperta agli ospiti diurni: persone con un progetto personalizzato concordato con i servizi (Comuni, AULSS), che frequentano la struttura per esercitare le proprie capacità relazionali e di gruppo.

Persone inserite nei percorsi UEPE (Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna) hanno svolto attività volontaria un giorno a settimana — manutenzione del giardino, cucina — con atteggiamento rispettoso nei confronti degli ospiti. Un contesto comunitario autentico come opportunità reale di reinserimento sociale.

I laboratori inclusivi

I laboratori si sono consolidati come appuntamenti di inclusione, promuovendo il benessere della persona a partire dalla propria fragilità, che nel gruppo diventa elemento di creatività e sguardo attivo verso gli altri.

Laboratorio	Giorno / orario	Part. medi	Note
Arte / Arteterapia	Lunedì 15:00–17:00	~10	Pittura, disegno, collage. Negli ultimi 3 mesi: percorso di Arteterapia (gioco, danza creativa, canto, relazione non giudicante).
Cucito	Lunedì e merc. 15:00–17:00	~10	Lavori a tema stagionale (Natale, Pasqua, Halloween) esposti in mostre e mercatini.
Spazio soci	Mercoledì 21:00–23:00	~10	Attività ricreative e aggregative, festeggiamenti compleanni, cadenza mensile.
Attività motoria	Venerdì 9:00–12:00	~15	Passeggiate ecologiche accessibili, 10–15 km, argini e piste ciclopedonali.
Cinema	Lunedì 17:00–19:00 (bisettimanale)	~10	Film scelti dal gruppo, pausa pop-corn come momento di scambio, condivisione finale.
Musicoterapia	Martedì e mercoledì	~10	Attività musicale, di ascolto, esplorazione sonora, esecuzione musicale e canto.
Teatro inclusivo	Venerdì 17:00–19:00 + prove extra	~18	Spettacolo "Accadde un dì in quel di Terralba" al Cinema Italia di Dolo (26 sett. 2025). Repliche previste marzo–aprile 2026.
Scuola di italiano per stranieri	Martedì e giovedì 9.30-11.30	~20	Provenienti da vari paesi extraeuropei

2. Aggregazione e animazione socio-educativa

Stare con gli altri per sconfiggere la solitudine

4 soggiorni inclusivi	196 partecipanti ai soggiorni	20 uscite domenicali	~25 partecipanti medi/uscita
---------------------------------	---	--------------------------------	--

Le attività aggregative e di animazione socio-educativa, assieme alle attività elencate nei paragrafi successivi al presente, costituiscono il nucleo principale delle c.d. **attività associative**, che si contraddistinguono rispetto alle attività di accoglienza, per essere prevalentemente rivolte all'esterno, al territorio.

Soggiorni 2025

7–9 marzo	Soggiorno invernale a San Vito di Cadore (BL) — 46 partecipanti
5–12 luglio	Soggiorno estivo a Rasa di Bressanone (BZ) — 90 partecipanti
14–19 luglio	Soggiorno adolescenti in Val Visdende, Santo Stefano di Cadore (BL) — 27 partecipanti
23–30 agosto	Soggiorno al mare a Jesolo (VE) — 24 partecipanti

Uscite domenicali e serate mensili

Nel 2025 sono state organizzate 20 uscite domenicali (da Dolo fino a Oliero), con una partecipazione media di circa 25 persone a uscita, gestite da volontari suddivisi in tre gruppi che si alternano. Ogni ultimo mercoledì del mese: serata “Compleanni del mese”, gestita da due volontarie storiche (~8 partecipanti).

Grandi eventi dell'anno

2 febbraio	Pranzo sociale al Patronato di Tombelle — ~200 persone
5 aprile	Festa del Soggiornante (40 anni di soggiorni) — ~150 persone
21 aprile	Gita di Pasquetta alle valli del Comacchio — ~90 persone
18 maggio	Pranzo di Primavera — ~150 persone
12 settembre	“Buon compleanno Portico!” + evento finale Il Mondo è Nostro, concerto gruppi giovanili — ~150 presenti
13 settembre	“Luna Nuova VII Ed.” — Educazione alle differenze + concerto cantautrici — ~80 presenti
14 settembre	Pranzo sociale + Supersonic Band + saggio scuola “33 Giri” — ~450 presenti
12 ottobre	Marcia della Pace Perugia-Assisi — ~50 partecipanti
2 novembre	Messa in ricordo dei soci scomparsi nei 40 anni — ~70 persone
8 novembre	Concerto a sostegno del Caritas Baby Hospital — ~150 presenti
24 dicembre	Messa e rinfresco di Natale — ~90 persone
31 dicembre	Cenone di Capodanno — ~60 persone

Collettivo teatrale SOTTOPORTICO

Prove ogni venerdì · ~20 persone
Spettacolo "Accadde un dì in quel di Terralba"
In collaborazione con MetaArte Padova
29 giugno: anteprima a Campagna Lupia
26 settembre: Cinema Italia, Dolo
Previste 3–4 repliche marzo–aprile 2026

Sala musica

3 gruppi musicali residenti
~300 ore di utilizzo annue
Concerto Caritas Baby Hospital (8 nov.) —
~150 presenti

3. Adolescenti e giovani

Essere presenti dove i ragazzi crescono, sbagliano e cercano

5 attività / progetti dedicati	27 ragazzi al centro estivo adolescenti	16 al centro di aggregazione	~20 in volontariato attivo
---	--	---	--------------------------------------

Attività	Periodo	Partecipanti	Note
Laboratorio di fotografia	Aprile–maggio (8 incontri)	8	Concluso con mostra fotografica aperta
Laboratorio di teatro	Aprile–maggio (8 incontri)	7	Restituzione con rappresentazione finale
Centro di aggregazione	Aprile–giugno (ogni sabato)	16 (14–18 aa)	Con l'ass. AdAgio (psicoterapia cognitivo-comportamentale)
Centro estivo adolescenti	Luglio (2 volte/sett., tempo pieno)	27	Gestito da educatori e animatori esperti
Soggiorno adolescenti	14–19 luglio, Val Visdende (BL)	20 + 7 animatori	Una settimana residenziale

Sportello di ascolto e famiglie

Nell'ambito del progetto Il Mondo è Nostro è stato attivato uno sportello di ascolto e prima accoglienza. Sono stati ricevuti i componenti di circa 40 nuclei familiari. Incontri con genitori: ~40 partecipanti. Tematiche scelte dai ragazzi: calisthenics, sessualità e affettività, danza terapia, questioni di genere, arte, ecologia.

Workshop ed eventi speciali

Giugno (3 serate)	«Digitalmente» — uso corretto dello smartphone con le volontarie SCD · 40 partecipanti
Ottobre	«Orizzonti aperti» — opportunità di mobilità nazionale e internazionale · 40 partecipanti
Novembre	Mostra fotografica di Federico Vespignani a Villa Concina, Dolo · 130 visitatori
20 e 27 novembre	«Vite Straordinarie» 3ª Ed. — G. Paris e N. D'Ambra · 50 partecipanti totali

4. Formazione e tirocini

Accompagnare chi impara facendo

4 studenti PCTO accolti	174 ore PCTO erogate	2 tirocinanti universitari	3 tirocinanti OSS (ENAIIP)
--------------------------------------	--------------------------------	---	---

Tipologia	N° persone	Provenienza	Ore / Durata
PCTO	4	Lic. Modigliani PD · Lic. Galilei Dolo · Ist. Musatti Dolo	60 + 82 + 32 = 174 ore
Tirocinio universitario	2	Università di Padova	Sc. Educazione 250h · Sc. Politiche 75h
Tirocinio OSS	3	ENAIIP Dolo	240 ore complessive
Tirocinio con borsa lavoro	1 (30 anni)	Progetto Coges / fondi regionali	4 mesi (sett.-dic.) — area amministrativa

5. Servizio civile universale e digitale

Investire nei giovani che vogliono cambiare il mondo

11→10 volontari SCD nel 2025	4.000+ interventi di facilitazione digitale	38→39 volontari SCU avviati	6 progetti SCU 2025/26
---	--	--	-------------------------------------

Il Servizio Civile Digitale si è concluso a dicembre 2025 dopo un anno di attività intensa: 10-11 volontari impegnati in due progetti (Digital Connection e Digital Inclusion) hanno erogato oltre 4.000 interventi di facilitazione digitale a favore di cittadini fragili, anziani e persone a rischio di esclusione digitale.

Il Servizio Civile Universale, avviato il 23 settembre 2025, coinvolge 38-39 volontari in sei progetti. Il 2025 è stato dedicato prevalentemente alla formazione e all'inserimento progressivo. A fine luglio sono stati presentati sei nuovi progetti per il bando 2025 (42 posizioni totali), con un punteggio provvisorio di 87 punti.

6. Attività con finanziamento esterno

Nessuno cambia il mondo da solo

Nel 2025 l'associazione ha gestito e avviato sette progetti con finanziamento esterno, nelle aree della disabilità, del disagio giovanile, dell'integrazione lavorativa e dell'educazione alla cittadinanza.

Libertà è Partecipazione [Concluso]

Promozione dell'inclusione e della cittadinanza attiva — Regione Veneto, DGR n. 493/2024

- ▶ 635 beneficiari

Soggiorni inclusivi, laboratori espressivi (teatro, manualità, giornalismo), 5 esperienze abitative di autonomia, formazione volontari.

Obiettivi qualitativi raggiunti; i volontari hanno confermato la volontà di proseguire.

Il Mondo è Nostro [Concluso]

Coltivando le speranze delle giovani generazioni — Fondazione Riviera Miranese

- ▶ 75 adolescenti ▶ 40 genitori ▶ ~200 cittadini ▶ sportello ascolto (40 nuclei familiari)

Centro aggregazione, centro estivo, laboratori di fotografia e teatro, sportello di ascolto, mostra fotografica (130 visitatori).

Risultati: miglioramento del benessere psico-fisico, empowerment genitoriale, crescita della partecipazione giovanile al volontariato.

Il Viaggio Continua [Concluso]

Inclusione per persone con fragilità e promozione del volontariato

- ▶ 230 beneficiari

Soggiorno invernale a San Vito di Cadore (46 persone), soggiorno estivo a Bressanone (91 persone), Marcia della Pace PerugiaAssisi (50 partecipanti), ciclo "Vite Straordinarie" 3^a ed.

Il Mondo è Nostro 2.0 [Avviato (2 mesi)]

Continuando a coltivare le speranze delle giovani generazioni

- ▶ 51 adolescenti al questionario ▶ 28 genitori al questionario

Fase di programmazione completata; attività operative previste nel 2026.

ECO.BEAT — La sinfonia delle diversità [Avviato (4 mesi)]

Musica accessibile e inclusiva per persone con disabilità

- ▶ 20 persone con disabilità (previste) ▶ 20 giovani nei laboratori

Progetto pilota di musica accessibile e inclusiva. Cabina di regia costituita, cronoprogramma definito.

Il mio corpo – La mia voce [Avviato (1 mese)]

Educazione al consenso e prevenzione della violenza di genere

- 12 giovani (16–28 anni)

Educazione al consenso e prevenzione della violenza di genere. Primo incontro della cabina di regia completato, calendario definito.

NOI – Nuove Opportunità di Integrazione [Avviato (1 mese)]

Partner ENAIP Veneto — re-inserimento lavorativo di persone con background migratorio

- 8 adulti con background migratorio

Reinserimento lavorativo tramite formazione linguistica e tirocini aziendali. Destinatari selezionati, modulo di italiano di base avviato.

7. Sportello Dopo di Noi

Cosa fare quando mancheranno i familiari

L'Organo di Amministrazione ha deliberato di mettere a disposizione un servizio gratuito di informazione e orientamento per aiutare persone con disabilità, le loro famiglie e caregiver a costruire un progetto di vita indipendente sereno e condiviso, in linea con le finalità della Legge 112/2016 'Dopo di Noi'. Il progetto partirà con un incontro di presentazione aperto al pubblico, il 24 gennaio 2026 e sarà mirato alla ricerca di soluzioni concrete ritagliate sulle singole situazioni, per soddisfare al meglio un bisogno sentito tra gli associati.

8. Educazione alla pace

La pace per una pienezza della vita

L'associazione nel 2025 ha aderito alla marcia della Pace di Assisi, organizzandone il trasporto via pullman, e al gruppo informale 'Rete per la Pace – Riviera del Brenta'. Quest'ultima ha lo scopo di coinvolgere con progetti concreti la cittadinanza della Riviera del Brenta sul tema della pace, realizzando missioni in territori colpiti dalla guerra ed esperienze di accoglienza e gemellaggio sul nostro territorio. A quest'ultimo l'ente fornisce gratuitamente attività di amministrazione e custodia delle somme destinate ai loro progetti mediante un conto corrente dedicato, intestato all'Associazione ma con gestione separata e vincolo di destinazione esclusiva.

PARTE V — GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

1. Premessa metodologica

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 (codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, la relazione di missione segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore (OIC 35).

Esso rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

2. Criteri di redazione

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022.

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente i risultati di gestione realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio;

- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio;

Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio.

Gli amministratori, con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza, precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume sinteticamente le modalità di applicazione nella trattazione sotto riportata per ciascuna delle singole poste dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale.

3. LE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito si illustrano nel dettaglio i criteri di valutazione e i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non risultano crediti dell'ente nei confronti dei propri soci.

Le quote associative sono state interamente rimosse nell'anno 2025, e sono ammontate ad euro 4.710.

B) Movimenti delle immobilizzazioni

Voce (Attivo – B)	Costo storico	Amm. prec.	Mov. 2025 (parte del costo storico)	Amm. 2025	Valore netto
I - Immobilizzazioni immateriali	234.539	-90.098	+42.931	-35.032	109.409
II - Immobilizzazioni materiali	215.491	-166.034	+28.272	-12.408	37.050
– Fabbricati e immobili	–	–	–	–	–
– Arredi e attrezzature	86.686	-73.398	–	-7.397	5.892
– Automezzi	77.762	-62.962	+14.800	-1.480	13.320
III - Immobilizzazioni finanziarie	79.542	–	+1.000	–	79.542

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione applicati

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, al netto del fondo ammortamento, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

B) I 1) costi di impianto e di ampliamento: 20%

7) Altre: composte da:

- altri costi 20%
- Migliorie immobile in comodato gratuito 20% (voce B.I.7))

Dettaglio movimenti 2025

Nel corso dell'esercizio non si sono sostenuti ulteriori costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo.

Le altre immobilizzazioni afferiscono spese incrementative su beni di terzi (Chiesa di Padova), e mostrano un incremento netto di Euro 8.411 relativi ai lavori di rifacimento di parte del tetto della Casa di Ennio, oggetto di indennizzo assicurativo.

II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione applicati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene e al netto del fondo di ammortamento.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

B) II 2) Impianti e macchinari (impianti generici) 7,50%.

B) II 3) Attrezzature industriali: impianti di riscaldamento e condizionamento 12%, impianti e attrezzature 12%, attrezzature informatiche 20%.

B) II 4) Altri beni:

- Automezzi 20%
- Altri beni: Mobili e arredi 15%, altri beni 12%. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono iscritti nel rendiconto gestionale come costo d'esercizio.

Dettaglio movimenti 2025

Tra le variazioni patrimoniali 2025 di rilievo si segnala l'**acquisto di un automezzo** con liquidità propria, nel novembre 2025, di un automezzo usato (Dacia Jogger) per il servizio agli utenti della casa e attività associative, con un incremento del costo storico lordo delle immobilizzazioni materiali pari a € 14.800. Per l'anno 2025 è stata applicata l'aliquota di ammortamento del 10% in quanto anno di acquisto.

Nel gennaio 2025 è stato **acquistato un nuovo server per la gestione informatica** dell'ente, con un incremento del costo storico lordo delle immobilizzazioni pari a € 9.345. È stata applicata l'aliquota di ammortamento del 12%.

III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione applicati e dettaglio movimenti 2025

Partecipazioni:

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni per le quali si indica la percentuale di partecipazione e il criterio di valutazione:

- Euro 5.165,00 quota del capitale sociale della coop. Sociale il Villaggio Globale valutata secondo il metodo del costo;
- Euro 516,00 quota del capitale sociale della Banca Popolare Etica valutata secondo il metodo del costo.

Si tratta di partecipazioni finalizzate al perseguimento degli scopi istituzionali.

Dettaglio movimenti 2025

Crediti di medio/lungo periodo:

Salvo l'incremento di Euro 1.000 della polizza assicurativa TFR dipendenti (Voce B.III.2), non ci sono stati movimenti nel corso del 2025.

L'ente ha sottoscritto il 15 giugno 2022 una polizza con Vittoria Assicurazioni (agenzia di Pianiga), denominata "A Modo Mio", finalizzata all'accantonamento del TFR dei dipendenti, che viene costantemente aggiornata alla luce delle cessazioni e assunzioni. L'importo maturato al 31/12/2025, al netto dei prelievi effettuati nel corso del 2025 per cessazioni di alcuni dipendenti, ammonta ad € 72.410.

L'Ente non ha contratti di locazione finanziaria (leasing).

Non vi sono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni.

C) Movimenti delle voci dell'Attivo circolante

I - RIMANENZE

A fine esercizio l'Ente non presenta rimanenze imputate a bilancio.

II - CREDITI

Criteri di valutazione applicati

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, trattandosi di crediti a breve termine per i quali tale criterio non produce effetti significativi.

Dettaglio movimenti 2025

C) ATTIVO CIRCOLANTE II.Crediti	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente nell'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Verso utenti e clienti	80.249	-3.876	76.373	76.373	0
Verso enti pubblici	50.870	21.561	72.431	72.431	0
Per crediti tributari	275	436	711	711	0
Verso altri	1.243	1.181	2.424	2.424	0
Totale crediti	132.637	19.302	151.939	151.939	0

I crediti verso gli enti pubblici iscritti a fine esercizio per euro 72.431 sono relativi all'attività istituzionale dell'Associazione. I crediti tributari si riferiscono a Erario c/imposte: TFR €306, IRES €148, e IRAP €257.

La voce crediti verso altri si riferisce a crediti per cauzioni per euro 393,07, caparre a fornitori per euro 1.500 ed euro 531 a crediti vari.

Fondo svalutazione crediti verso utenti

Nel 2025 sono stati altresì accantonati importi in un fondo di svalutazione crediti di € 15.803 (inserito nella voce A) 6) del Rendiconto gestionale) relativo a crediti di dubbia esigibilità verso enti utenti. Gli importi sono stati portati in rettifica diretta dei crediti all'attivo dello Stato patrimoniale (voce C.II.1-Crediti verso utenti e clienti), in conformità ai principi contabili in materia di svalutazione dei crediti

III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

A fine esercizio l'Ente non presenta risultanze in tali voci.

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione applicati

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Dettaglio movimenti 2025

C) ATTIVO CIRCOLANTE IV. Disponibilità liquide	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	569.403	-27.282	542.121
Denaro e altri valori in cassa	4.388	267	4.655
Totale disponibilità liquide	573.791	-27.015	546.777

Tra i depositi bancari, nel 2025 è stato acceso un nuovo conto intestato all'associazione, ma dedicato alla rete informale di associazioni denominata '**Rete per la Pace – Riviera del Brenta**', il cui saldo al 31/12 ammonta a Euro 856,15. Il conto dedicato e vincolato alle attività della rete, consente alla associazione di offrire un aiuto l'operatività della medesima, offrendo una funzione di custodia delle loro risorse, tenendo distinti i due patrimoni. Il rapporto con l'associazione è regolato da un disciplinare di gestione del conto corrente bancario.

D) Ratei e Risconti attivi

Criteri di valutazione applicati

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi.

Dettaglio movimenti 2025

D) Ratei e risconti attivi	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	8.023	4.487	3.536
Totale	8.023	4.487	3.536

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente e riguarda **premi di polizze assicurative**

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Criteri di valutazione applicati

È composto dal fondo di dotazione dell'ente, dalle riserve di avanzi di gestione degli anni precedenti. Le voci sono esposte al loro valore contabile secondo i principi esposti nei principi contabili OIC35 e OIC28.

Dettaglio movimenti delle voci del patrimonio netto

Voce	31/12/2024 (€)	31/12/2025 (€)
Fondo di dotazione / Patrimonio iniziale	10.500	10.500
Riserve vincolate	–	–
Avanzo/disavanzo esercizi precedenti	551.995	627.520
Avanzo/disavanzo esercizio corrente	–	53.636,75
TOTALE PATRIMONIO NETTO	638.020	691.657

Il Patrimonio netto totale è per intero patrimonio libero.

L'intero ammontare, pari a Euro 691.657, risulta non distribuibile, in conformità con la normativa vigente per gli ETS, che vieta qualsiasi distribuzione diretta o indiretta di utili, riserve o capitale.

B) Fondi per rischi e oneri

Criteri di valutazione applicati

I fondi per rischi e oneri sono fondi di accantonamento stanziati a copertura di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" degli oneri.

Dettaglio movimenti 2025

B) Fondi per rischi e oneri	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3) Altri	3.891	0	3.891
Totale	3.891	0	3.891

È stato iscritto in esercizi precedenti un fondo per rischi e oneri per un importo di Euro 3.891, inserito nella voce 'B 3) Altri fondi rischi e oneri' nel Passivo dello

Stato Patrimoniale. Lo stesso Fondo non è stato incrementato nel corso dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Criteri di valutazione applicati

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Dettaglio movimenti 2025

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine lavoro	80.762	- 8.352	72.410
Totale	80.762	- 8.352	72.410

D) Debiti

Criteri di valutazione applicati

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione.

Per quanto riguarda il criterio del costo ammortizzato si precisa la mancanza dei presupposti per l'applicazione dello stesso.

Dettaglio movimenti 2025

D. Debiti	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente nell'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Verso enti della stessa rete associativa	0	3.612	3.612	3.612	0
Acconti	0	60	60	60	0
Verso fornitori	64.645	48.183	18.462	18.462	0
Tributari	2.515	-300	2.215	2.215	0
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.141	-2.118	9.259	9.259	0

Verso dipendenti e collaboratori	28.513	- 24.069	52.582	52.582	0
Altri debiti	291	-563	854	854	0
Totale debiti	103.105	24.745	87.044	87.044	0

Debiti verso enti della stessa rete associativa

La nuova voce “Debiti verso enti della stessa rete associativa” si riferisce al conto corrente bancario dedicato al deposito delle risorse della “Rete per la Pace – Riviera del Brenta”, come meglio descritto tra i dettagli delle disponibilità liquide.

L'associazione non ha debiti verso banche o assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) Ratei e Risconti passivi

Criteri di valutazione applicati

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi.

Dettaglio movimenti 2025

E) Ratei e risconti passivi	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10	197	207
Risconti passivi	89.900	-16.857	73.042
Totale	89.910	16.661	73.249

I risconti passivi sono quote di proventi (o ricavi) di competenza futura già incassati e riguarda i lavori eseguiti sulla casa per incendio e ristrutturazione tetto.

4. LE VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente Relazione di missione è adottata la terminologia prevista dai principi contabili degli Enti del Terzo Settore (OIC 35) e dagli schemi di bilancio di cui al D.M. 5 marzo 2020. In particolare, le espressioni “oneri e costi” e “proventi e ricavi” sono utilizzate conformemente alla classificazione prevista nel

rendiconto gestionale, che comprende sia componenti di natura non commerciale, sia eventuali componenti di natura commerciale.

Criteri di valutazione applicati

Gli oneri, i costi, i proventi e i ricavi sono stati rilevati secondo il principio della competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi e i proventi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione è effettivamente eseguita.

Dettaglio movimenti 2025 per aree o sezioni

RENDICONTO GESTIONALE PER AREE O SEZIONI

Categoria di attività	Importo 2025	% tot.	Importo 2024	% tot.
A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi	630.645	97,3%	626.074	96,7%
Costi e oneri	545.901	91,8%	539.533	94,3%
Avanzo (disavanzo) attività int. gen.	84.743		86.541	
B) ATTIVITÀ DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi	5.361	0,8%	8.238	1,3%
Costi e oneri	0	0,0%	2	0,0%
Avanzo (disavanzo) attività diverse	5.361		8.236	
C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi	11.681	1,8%	12.768	2,0%
Costi e oneri	9.046	1,5%	5.959	1,0%
Avanzo (disavanzo) raccolta fondi	2.634		6.809	
D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi	757	0,1%	386	0,1%
Costi e oneri	39.858	6,7%	26.447	4,6%
Avanzo (disavanzo) supporto generale	-39.101		-26.060	
AVANZO PRIMA DELLE IMPOSTE	61.073		83.366	
Imposte	7.436	1,3%	7.841	1,4%
AVANZO DI ESERCIZIO	53.637		75.525	

SEZIONI

A) Componenti da attività di interesse generale

I “costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale” sono componenti negativi/positivi di gestione derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Dettaglio movimenti 2025

A. Proventi da attività di interesse generale

I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale registrati nel corso del 2025 sono pari a Euro 630.645 e così scomponibili tra le diverse attività svolte:

- 4.710 euro di quote associative;
- 0 euro per proventi dagli associati per attività mutuali;
- 264.937 euro per ricavi e prestazioni a soci, composti da contributi per l'ospitalità e accessi diurni;
- 7.590 euro come erogazioni liberali;
- 35.323 euro come contributo dal 5 per mille;
- 48.039 euro per contributi da soggetti privati;
- 95.308 euro per contributi da enti pubblici
- 147.413 euro per proventi da contratti con enti pubblici;
- 27.325 euro come altri ricavi e proventi;

I “costi e oneri” da attività di interesse generale registrati nel corso del 2025 ammontano a Euro 545.901. Comprendono i costi per il personale, servizi, godimento beni terzi, ammortamenti, accantonamenti, e oneri diversi.

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un avanzo di euro 84.743.

In base alla classificazione prevista dall’art. 79, commi 2, 2-bis e 3, D. Lgs. 117/2017 sono da ritenere di **natura non commerciale**. I ricavi e proventi derivanti dalle attività di interesse generale per l’ammontare di euro 630.645.

B. Proventi da attività diverse

Gli importi delle attività diverse iscritte a bilancio 2025 pari a 5.361 euro, sono non commerciali. Nel 2025 sono assenti ricavi di natura commerciale.

C. Proventi da attività raccolta fondi

Nel corso del 2025 le raccolte fondi dell’associazione sono la festa di settembre e la festa d’autunno, quest’ultima a favore di terzi (Caritas Baby Hospital Betlemme).

Per queste attività è stato redatto l'apposito rendiconto della singola raccolta pubblica di fondi ai sensi dell'art.87, comma 6 e dell'art. 79 comma 4, lettera A) del D. Lgs 3 agosto 2017 n.117.

D. Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nel corso del 2025 non vi sono state movimentazioni inerenti quest'area.

E. Proventi di supporto generale

I costi e proventi di supporto generale indicati nella sezione E) del rendiconto gestionale sono riferiti ai servizi di carattere generale dell'ente i cui elementi economici non sono in modo oggettivo direttamente imputabili alle attività svolte.

Commento

Complessivamente per l'ente trovano una netta prevalenza i ricavi e proventi derivanti da attività non commerciali e, quindi, l'ente ai sensi dell'art. 79 del CTS conferma la propria classificazione come ente non commerciale.

B) Componenti da attività diverse

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di gestione derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di gestione derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione, intitolato '*Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi*'.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di gestione derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente derivante da eventuale gestione di patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di gestione sono imputabili alla sezione/area A del rendiconto gestionale.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono **patrimoni destinati ad uno specifico affare** di all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

E) Componenti di supporto generale

I “costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi negativi/positivi di gestione che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Criteri di valutazione applicati

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Dettaglio movimenti 2025

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio 2025 sulla base delle disposizioni fiscali vigenti per gli enti del terzo settore (ETS). L'IRES per Euro 477, e IRAP per Euro 6.959.

Risultato dell'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiude con un avanzo di euro 53.637 che l'organo amministrativo propone all'assemblea di destinarlo al patrimonio libero.

Il valore del volontariato (costi e proventi figurativi)

Criteri di valutazione applicati

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e i proventi figurativi, opportunamente documentati, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.

Il valore delle erogazioni gratuite in denaro o delle cessioni e erogazioni gratuite di beni e servizi è quantificato in base al loro *fair value*.

Dettaglio costi e proventi figurativi

Per l'anno 2025 le valorizzazioni delle ore/lavoro dei volontari (probabilmente sottostimate) sono le seguenti:

- 7 laboratori diurni a settimana X 3 ore ciascuno X 40 settimane l'anno = 840 ore
- + 17 riunioni dell'Organo di Amministrazione all'anno X 3 ore l'una X 11 volontari = 561 ore.
- + Soggiorni inclusivi 20 giorni all'anno X 10 ore al giorno X 10 volontari = 2.000 ore
- + 5 ore a settimana di trasporti a favore degli ospiti delle case X 52 settimane = 260 ore

Totale 3.661 ore. Valorizzando tale dato al costo orario medio dei dipendenti (18,00 euro/h) l'importo dei costi e proventi figurativi risulta pari a 65.898,00 euro.

Situazione dell'ente e andamento della gestione

L'esercizio 2025 si è chiuso con un **avanzo di gestione positivo di € 53.637**, in flessione rispetto all'avanzo di € 75.525 registrato nell'esercizio precedente. Tale dinamica riflette una crescita controllata dei costi operativi — in particolare delle voci di accantonamento e dei servizi di supporto organizzativo — a fronte di **proventi sostanzialmente stabili**. Il margine netto sull'attività caratteristica si attesta all'8,3%, confermando una condizione di equilibrio economico strutturale e una solida capacità di autofinanziamento.

Rendiconto gestionale a valori percentuali						
(migliaia di euro)	Esercizio 2025		Esercizio 2024		Esercizio 2023	
GESTIONE OPERATIVA						
Proventi gestione caratteristica	641	100%	641	100%	639	100%
Costi esterni	(327)	51%	(308)	48%	(275)	43%
Valore aggiunto	314	49%	333	52%	363	57%
Costo del lavoro	(243)	-38%	(249)	-39%	(259)	-41%
Margine operativo lordo	70	11%	84	13%	105	16%
Ammortamenti	(13)	2%	(18)	3%	(47)	7%
Avanzo operativo gestione caratteristica	57	9%	66	10%	57	9%
GESTIONE ACCESSORIA						
Altri ricavi diversi	5	1%	8	1%	18	3%
Proventi finanziari e patrimoniali	-		0		0	
Avanzo operativo	62	10%	75	12%	75	11%
GESTIONE STRAORDINARIA						
Proventi non ricorrenti o eccezionali	24	4%	30	4%	-	0%
Avanzo d'esercizio	54	8%	75	11%	75	11%

La **posizione patrimoniale e finanziaria dell'associazione rimane robusta**. Le riserve accumulate negli esercizi precedenti (€ 692.000) e la eccellente posizione di liquidità (liquidità al netto dei debiti € 386.000) costituiscono un presidio adeguato a sostenere contingenti situazioni negative e assicurare il “durevole permanere” delle attività dell'ente nelle scelte di sviluppo futuro.

Stato patrimoniale a valori percentuali

(migliaia di euro)	2025		2024		2023	
Liquidità immediate	547	59%	574	63%	446	62%
Liquidità differite	152	16%	137	15%	135	19%
Attivo a breve	698	76%	711	78%	581	81%
Immobilizzazioni immateriali	109	12%	102	11%	16	2%
Immobilizzazioni materiali	37	4%	21	2%	35	5%
Immobilizzazioni finanziarie	80	9%	79	9%	85	12%
Attivo fisso netto	226	24%	201	22%	136	19%
Capitale investito	924	100%	912	100%	717	100%
Liquidità negative	-	0%	-	0%	-	0%
Esigibilità	160	17%	193	21%	63	9%
Passivo a breve	160	17%	193	21%	63	9%
Passivo a medio-lungo termine	72	8%	81	9%	89	12%
Mezzi di terzi	233	25%	274	30%	152	21%
Mezzi propri	692	75%	638	70%	565	79%
Fonti di finanziamento	924	100%	912	100%	717	100%

5. ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Compensi degli organi sociali

Organo	Compenso annuo lordo (€)
Organo di Amministrazione (complessivo)	0
Organo di Controllo (complessivo)	0

I componenti dell'Organo di Controllo prestano la loro opera a titolo gratuito. Si precisa che l'associazione non ha l'obbligo della revisione legale in quanto non supera i limiti previsti dall'art.31 d.lgs. 117/2017.

Operazioni con parti correlate

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.5.2020, regolante il bilancio d'esercizio. L'ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti degli organi sociali e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche.

Rapporti con enti controllati o collegati

L'associazione non intrattiene rapporti con enti controllati o collegati.

Controversie legali e fiscali in corso

È pendente un contenzioso promosso da una socia dell'Ente in relazione a un infortunio occorso durante un'attività associativa. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili e del parere dei consulenti legali, alla data di chiusura dell'esercizio non risultano elementi tali da richiedere specifici accantonamenti in bilancio.

Impegni e garanzie

L'Ente non ha assunto impegni né rilasciato garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

Attività diverse e verifica non prevalenza

Nel 2025 le attività di interesse generale o istituzionali sono in via principale (97,3% dei proventi, 96,7% nel 2025), rappresentando quelle "diverse" o accessorie solo lo 0,8% (1,3% nel 2024) del totale dei proventi

Tale percentuale è inferiore al 50% e le attività diverse risultano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, in conformità alle previsioni del Codice del Terzo Settore.

Elenco contributi, sovvenzioni, vantaggi economici da soggetti pubblici

Nella tabella seguente l'elenco 2025 dei contributi pubblici ricevuti (Art. 1, commi 125-129, L. 4 agosto 2017 n. 124 — Circolare MLPS n. 2 dell'11 gennaio 2019):

Soggetto erogante	Codice fiscale	Somma incassata (€)	Data incasso	Causale
AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA	C.F. 02798850273	5.000,00	31/03/2025	Progetti Bilancio Sociale "Solidarietà ed intervento per l'inclusione sociale" - saldo anno 2024
AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA	C.F. 02798850273	543,40	21/01/2025	Progetto "Dopo di Noi" (n. Ordine 2400000632OPRO - 2024)
		501,60	31/03/2025	Progetto "Dopo di Noi" (n. Ordine 2500000188OPRO - 2025)
		501,60	23/05/2025	
		250,80	06/08/2025	
CENTRO SERVIZI PADOVA E ROVIGO SOLIDALI ODV (Ente incaricato alla gestione del fondo dalla Regione Veneto)	C.F. 92161950289	1.942,50	07/03/2025	Rimborso formazione Fondo Regionale SCU

Soggetto erogante	Codice fiscale	Somma incassata (€)	Data incasso	Causale
COMUNE DI DOLO	C.F. 82001910270	600,00	25/08/2025	Contributo per evento
		200,00	01/12/2025	
COMUNE DI CAMPAGNALUPIA	C.F. 00617710272	2.000,00	25/11/2025	Contributo per Servizio Civile Universale
COMUNE DI CAMPONOGARA	C.F. 00662440270	4.000,00	09/12/2025	Contributi per Servizio Civile Universale
COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE	C.F. 00661260273	1.650,00	10/01/2025	Contributo per Servizio Civile Universale
		4.600,00	06/11/2025	
COMUNE DI FIESSO D'ARTICO		2.250,00	09/01/2025	Contributo per Servizio Civile Universale
	C.F. 82002190278	2.000,00	17/12/2025	
		1.800,00	31/01/2025	Saldo Convenzione Trasporti Sociali 2023-2024
COMUNE DI FOSSO'	C.F. 00661280271	1.400,00	16/12/2025	Contributo per Servizio Civile Universale
COMUNE DI MARTELLAGO	C.F. 82003170279	1.650,00	07/03/2025	Contributo per Servizio Civile Universale
COMUNE DI MIRA		1.355,57	20/01/2025	Contributi per ospitalità
		2.824,33	20/03/2025	
		1.484,28	28/04/2025	
		1.436,40	29/05/2025	
		1.484,28	18/06/2025	
	C.F. 00368570271	1.436,40	25/07/2025	
		1.484,28	29/08/2025	
		1.484,28	02/10/2025	
		1.436,40	31/10/2025	
		1.484,28	19/11/2025	
		1.436,40	15/12/2025	
COMUNE DI MIRANO	C.F. 82002010278	1.300,00	11/11/2025	Contributo per Servizio Civile Universale
COMUNE DI NOALE	C.F. 82002870275	4.000,00	12/11/2025	Contributi per Servizio Civile Universale

Soggetto erogante	Codice fiscale	Somma incassata (€)	Data incasso	Causale
COMUNE DI NOVENTA PADOVANA	C.F. 80009610280	8.000,00	17/11/2025	Contributi per Servizio Civile Universale
COMUNE DI PIANIGA	C.F. 90000660275	1.515,00	24/01/2025	Contributi per ospitalità
		1.515,00	13/02/2025	
		1.320,00	13/03/2025	
		1.515,00	23/04/2025	
		1.450,00	21/05/2025	
		1.515,00	19/06/2025	
		1.450,00	16/07/2025	
		1.515,00	25/08/2025	
		1.515,00	22/09/2025	
		1.450,00	03/11/2025	
		1.515,00	25/11/2025	
		1.450,00	16/12/2025	
		1.560,00	24/01/2025	Contributi per ospitalità
		1.560,00	13/02/2025	
		1.380,00	13/03/2025	
		1.715,00	23/04/2025	
		1.650,00	21/05/2025	
		1.715,00	19/06/2025	
		1.650,00	16/07/2025	
		1.715,00	25/08/2025	
		1.715,00	22/09/2025	
		1.650,00	03/11/2025	
		1.715,00	25/11/2025	
		1.650,00	18/12/2025	
COMUNE DI SALZANO	C.F. 82007420274	2.050,00	14/11/2025	Contributo per Servizio Civile Universale
COMUNE DI S. MARIA DI SALA	C.F. 00625620273	1.650,00	03/02/2025	Contributo per Servizio Civile Universale
COMUNE DI SPINEA	C.F. 82005610272	2.950,00	03/06/2025	Contributo per Servizio Civile Universale

Soggetto erogante	Codice fiscale	Somma incassata (€)	Data incasso	Causale
		800,00	22/01/2025	Contributi per ospitalità
		400,00	06/03/2025	
COMUNE DI VENEZIA	C.F. 00339370272	2.655,00	30/01/2025	Contributi per ospitalità
		2.685,00	20/03/2025	
		2.505,00	20/03/2025	
		2.610,00	14/04/2025	
		2.505,00	20/05/2025	
		2.715,00	18/06/2025	
		2.700,00	10/07/2025	
		2.790,00	14/08/2025	
		2.700,00	08/09/2025	
		2.460,00	10/10/2025	
		2.790,00	11/11/2025	
COMUNE DI VENEZIA	C.F. 00339370272	1.748,09	04/02/2025	Contributi per ospitalità
		474,30	04/02/2025	
		1.408,64	04/02/2025	
		1.408,64	04/03/2025	
		1.748,09	04/03/2025	
		474,30	04/03/2025	
		428,40	27/03/2025	
		1.272,32	27/03/2025	
		1.578,92	27/03/2025	
		474,30	17/04/2025	
		1.408,64	17/04/2025	
		1.748,09	17/04/2025	
		1.691,70	04/06/2025	
		1.363,20	04/06/2025	
		459,00	04/06/2025	
		474,30	09/07/2025	
		1.381,05	09/07/2025	

Soggetto erogante	Codice fiscale	Somma incassata (€)	Data incasso	Causale
		1.748,09	09/07/2025	
		1.691,70	18/07/2025	
		459,00	18/07/2025	
		1.336,50	18/07/2025	
		3.603,44	22/08/2025	
		1.748,09	11/09/2025	
		474,30	11/09/2025	
		1.381,05	11/09/2025	
		459,00	06/11/2025	
		1.336,50	06/11/2025	
		1.691,70	06/11/2025	
COMUNE DI VIGONOVO	C.F. 82001670270	1.390,00	11/08/2025	Contributo soggiorno estivo
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	C.F. 80237250586	35.323,41	20/08/2025	Contributo 5 PER MILLE anno 2024
REGIONE VENETO - UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e inclusione sociale	C.F. 80007580279	5.970,00	22/08/2025	Saldo 20% progetto "Ri-generazioni - Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento" - DGR 480 del 26 aprile 2023
REGIONE VENETO - UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e inclusione sociale	C.F. 80007580279	29.960,00	27/01/2025	Acconto 80% progetto "Libertà è Partecipazione - Promozione dell'inclusione e della cittadinanza attiva"- DGR n. 493 del 06 maggio 2024
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI		244.016,56		

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nel 2025 ha realizzato **due raccolte fondi** qui elencate con i relativi rendiconti:

1. Buon Compleanno Portico! — 12/13/14 settembre 2025

Nell'ambito dell'iniziativa di raccolta fondi l'ETS Il Portico ha proposto per l'anno 2025 un'iniziativa che, in occasione della festa dell'associazione che si svolge ogni

anno la seconda domenica di settembre, ha visto il coinvolgimento dei soci con la realizzazione della «Festa dei 40 anni de Il Portico». Questo evento ha visto la partecipazione nell'arco della giornata di circa 450 persone che, oltre al pranzo, hanno partecipato alle attività di intrattenimento (musica, giochi e informazione sul tema del volontariato). Dal punto di vista economico, la campagna ha portato esiti positivi, ma si spera in futuro di poter migliorare ulteriormente la performance.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 9.990.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in: contanti per un totale di € 8.412; su c/c bancario per un totale di € 1.450; altro (Stripe) € 128.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: acquisto beni alimentari per € 1.634; altri costi (servizi e acquisto altri beni) per € 4.250; spese promozione raccolta fondi per € 195; altri oneri attività raccolta fondi per € 1.165.

PROVENTI RACCOLTA FONDI (Buon compleanno Portico!)	12/13/14 settembre 2025
Proventi da raccolta fondi	9.990
TOTALE PROVENTI RACCOLTA FONDI	9.990
COSTI RACCOLTA FONDI — Buon Compleanno Portico!	
Beni alimentari raccolta fondi	1.634
Spese promozione raccolta fondi	195
Altri oneri attività raccolta fondi	1.165
Altri costi raccolta fondi	4.250
TOTALE COSTI	7.244
AVANZO / DISAVANZO	2.746

2. Festa d'Autunno — 8 novembre 2025

Anche per l'anno 2025, nell'ambito dell'iniziativa di raccolta fondi l'ETS Il Portico ha organizzato la Festa d'Autunno, questa volta **con lo scopo di raccogliere fondi da donare al Caritas Baby Hospital di Betlemme in Cisgiordania**, territorio amministrato dall'Autorità Nazionale Palestinese. Questo momento ha visto la presenza complessiva di circa 150 persone che, oltre al pranzo, hanno partecipato alle attività di intrattenimento (musica e informazione sul tema del volontariato).

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 1.650.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in: contanti per un totale di € 1.177; su c/c bancario per un totale di € 473,50.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: acquisto beni alimentari per € 637; altri costi (acquisto servizi e noleggio funghi) per €

266; e donazione di € 900 a sostegno di Caritas Baby Hospital (Associazione Aiuto Bambini Betlemme) eseguita a fine 2025.

PROVENTI RACCOLTA FONDI	8 novembre 2025
Proventi da raccolta fondi	1.650
TOTALE PROVENTI RACCOLTA FONDI (Festa d'autunno)	1.650
COSTI RACCOLTA FONDI — Festa d'Autunno	
Beni alimentari raccolta fondi	637
Altri oneri attività raccolta fondi	266
Donazione Caritas Baby Hospital	900
TOTALE COSTI	1.803
AVANZO / DISAVANZO	-153

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute e 5xmille

Criteri di valutazione applicati

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data dell'acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree/sezioni.

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione A) 4) del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

Dettaglio movimenti 2025

L'ente ha ricevuto nel 2025 erogazioni liberali e offerte per 7.590 euro, di cui 1.434 euro da soci, 6.157 euro da non soci, e 22.228 euro da Coop Alleanza 3.0 ed Eurospar, classificati come costi e proventi figurativi. Si tratta di beni donati all'associazione con il progetto Buon Fine.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o condizionate.

Per quanto riguarda il gettito del **5 per mille** Irpef, nell'anno 2025, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha erogato in data 20 agosto 2025 i fondi relativi al gettito del 5 per mille dell'anno 2024, pari a euro 35.323.

Tali proventi sono stati integralmente attribuiti dall'ente alle attività istituzionali svolte dall'associazione.

L'associazione provvede alla loro rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nella voce A 8) del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti o capitale.

Fatti rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio

Alla data di redazione della presente relazione di missione non si sono verificati fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 2025 tali da incidere in misura significativa sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente, né tali da richiedere rettifiche ai valori esposti nel rendiconto gestionale

PARTE VI — DOVE STIAMO ANDANDO — PROSPETTIVE 2026

Il bilancio non guarda solo indietro. È anche un atto di responsabilità verso il futuro: verso i soci, i donatori, i partner, e soprattutto verso le persone che continueranno a bussare alla nostra porta.

Le sfide che ci aspettano

L'Organo di Amministrazione, nella seconda metà del 2025, ha deliberato un significativo **rafforzamento della dotazione di personale**, con un previsto incremento del costo del lavoro a regime pari al 24% rispetto al dato dell'anno 2025 (da €243.000 a €301.000 incluse imposte). La misura risponde a **tre esigenze**: in primo luogo, mettere in sicurezza la continuità operativa dell'organizzazione mediante una struttura di risorse umane adeguata alla complessità dei servizi erogati; in secondo luogo, incrementare il volume e la qualità dell'azione territoriale a favore degli associati e della comunità di riferimento; in terzo luogo investire su futuri generativi puntando su programmi e attività rivolte a giovani ed adolescenti.

Tale scelta comporta una **riduzione temporanea e programmata del margine di gestione**. Il bilancio di previsione 2026 stima un avanzo di € 1.507, corrispondente a un margine netto molto contenuto rispetto ai proventi totali previsti, pari a € 668.650. Il Consiglio Direttivo è consapevole che tale margine lascia uno spazio di sicurezza assai limitato rispetto a eventi non previsti e che un eventuale lieve disavanzo nel biennio 2026-2027 non può essere escluso. Tuttavia, tale eventualità è ritenuta gestibile alla luce della solidità patrimoniale dell'ente e non pregiudica in alcun modo la continuità operativa.

I progetti in avvio

Il piano gestionale prevede il progressivo **recupero dell'equilibrio economico** entro l'esercizio 2028, grazie alla crescita attesa dei proventi derivante dall'ampliamento dell'attività. Il nuovo assetto del personale e la sua riorganizzazione atta a favorire il protagonismo della struttura, e l'ampia base sociale, consentiranno di aumentare il numero di persone seguite, consolidare e sviluppare i contratti di servizio con gli enti pubblici committenti, intercettare nuovi finanziamenti tramite bandi progettuali e rafforzare la reputazione e il radicamento territoriale dell'associazione. Nel medio periodo, tali elementi determineranno una maggiore capacità di generare risorse proprie e di accedere a contributi e finanziamenti, e tornare ad un margine di sicurezza adeguato (10-15%).

Fattori di rischio e presidi di monitoraggio

La realizzazione del piano è condizionata principalmente dalla capacità di tradurre l'ampliamento del personale in effettiva crescita dei proventi entro il

2028, tenendo conto del fisiologico ritardo con cui nuovi servizi generano ricavi consolidati. I principali **fattori di rischio** sono: la variabilità dei contributi e dei contratti con enti pubblici e privati, storicamente soggetti a oscillazioni anche significative da un esercizio all'altro; l'eventuale mancato rinnovo di fonti di finanziamento correnti; e la pressione sui costi fissi derivante dalla maggiore rigidità strutturale della base di personale.

A presidio di tali rischi, il Consiglio Direttivo intende adottare una **contabilità dei costi più puntuale**, e una **verifica del tasso di rinnovo** e sviluppo dei contratti di servizio e dei finanziamenti progettuali.

L'associazione ritiene che la scelta compiuta sia coerente con la propria missione e con la responsabilità verso gli associati e la comunità: generare il massimo beneficio sociale possibile, mantenendo nel medio periodo le condizioni di sostenibilità economica che ne garantiscono la continuità.

PARTE VII — CONCLUSIONI E FIRMA

Approvazione e deposito

La presente Relazione di Missione, unitamente allo Stato Patrimoniale (Modello A) e al Rendiconto Gestionale (Modello B), costituisce il bilancio di esercizio 2025 dell'Associazione di Promozione Sociale Il Portico.

Il bilancio è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 23/05/2026 ed è depositato al RUNTS entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (termine: 29 giugno 2026), come previsto dalla L. 104/2024 che ha modificato l'art. 13 D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente

Dolo (VE), li 23/05/2026

Leonardo Galenda